

**venerdì 19 gennaio 2018**  
Torino, Teatro Vittoria, via Gramsci, 4  
ore 18.30 introduzione al concerto  
ore 19.30 aperitivo  
ore 20 concerto  
CONCERTO FUORI ABBONAMENTO

**Monica Bacelli** mezzosoprano  
**Aldo Orvieto** pianoforte  
**Alvise Vidolin** elettronica dal vivo  
**Ex Novo Ensemble**  
(**Daniele Ruggeri** flauto - **Carlo Lazari** violino e viola - **Mario Paladin** viola)

**VOCI INVISIBILI**  
**UN OMAGGIO DI STEFANO GERVASONI A ROBERT SCHUMANN**  
**in collaborazione con Fondazione Spinola Banna per l'Arte**

Introduzione al concerto a cura di **Stefano Gervasoni** con **Alvise Vidolin** e **Aldo Orvieto**  
(nell'ambito del colloquio verrà eseguito *Prologue* di Gérard Grisey per viola ed elettronica)

**Stefano Gervasoni** (1962)  
*Phanes* (2009/10) per flauto solo

*Sonatinexpressive* (2011/12) per violino e pianoforte

*Fu verso o forse fu inverno*, sei liriche di Lorenzo Calogero (2016) per mezzosoprano, pianoforte  
e live electronics (produzione SaMPL 2016, prima esecuzione italiana)

*Tornasole II* (2011) per viola, viola in eco e flauto basso

*Altra voce*, Omaggio a Robert Schumann (2015/17), per pianoforte e dispositivo elettronico trasparente  
(produzione SaMPL 2015/17, prima esecuzione assoluta)

**Robert Schumann** (1810-1856)  
*Gedichte der Königin Maria Stuart* (1852) per mezzosoprano e pianoforte op.135

**ingresso libero con prenotazione**

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**  
**Unione Musicale**, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemusicalet.it](mailto:info@unionemusicalet.it)  
**orario: martedì e mercoledì 12.30-17 - giovedì e venerdì 10.30-14.30**  
[www.unionemusicalet.it](http://www.unionemusicalet.it)

Gabriella Gallafrio  
ufficio stampa Unione Musicale  
tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942  
[gabriella.gallafrio@unionemusicalet.it](mailto:gabriella.gallafrio@unionemusicalet.it)  
[www.unionemusicalet.it](http://www.unionemusicalet.it)

**Scheda concerto con approfondimenti e materiali multimediali:**

<http://www.unionemusica.it/concerti/concerto-dedicato-a-stefano-gervasoni-torino-unione-musicale-fondazione-spinola-banna-arte-19-gennaio-2018/>

Un appuntamento nel segno della musica contemporanea arricchisce il fitto cartellone dell'**Unione Musicale di Torino, venerdì 19 gennaio 2018**, presso il **Teatro Vittoria** di via Gramsci 4 alle ore 20 (concerto fuori abbonamento). Il concerto nasce in collaborazione con la **Fondazione Spinola Banna per l'Arte** che dal 2007, con la creazione dello specifico *Progetto Musica*, contribuisce alla promozione e alla diffusione della musica contemporanea, campo particolarmente aperto alle nuove generazioni e alle sfide del futuro.

La serata, intitolata **Voci invisibili**, è dedicata al **compositore Stefano Gervasoni**, compositore bergamasco attualmente docente di composizione presso il Conservatorio di Parigi, ed è un suo personale **omaggio a Robert Schumann**: verrà infatti eseguito *Gedichte der Königin Maria Stuart* per mezzosoprano e pianoforte op.135, oltre al brano di Gervasoni in **prima esecuzione assoluta** *Altra voce, omaggio a Robert Schumann per pianoforte e dispositivo elettronico trasparente*. La prima parte prevede altre composizioni di Gervasoni tra le quali spicca il brano in **prima esecuzione italiana** *Fu verso o forse fu inverno*, sei liriche di Lorenzo Calogero per mezzosoprano, pianoforte e live electronics: «Il filo rosso che lega queste composizioni – afferma Gervasoni – è l'idea di un'espressione musicale così discreta da poter contenere dei segreti. Alla stregua di Schumann, la mia intenzione non è tanto quella di esprimere un'idea direttamente, magari con enfasi, energia e virtuosismo, ma di imprimerla, inscrivere dentro la composizione, temperando al massimo la volontà di dire, scegliendo mezzi e dispositivi espressivi che quasi vi si oppongano. Per questo motivo parlo di musica in-espressiva, cioè di musica resa ancor più espressiva per il fatto di usare delle tecniche di scrittura che criptano nella musica stessa gli enigmi significanti che l'ascoltatore attento può scoprire all'ascolto e scorrendo le partiture. Anche Schumann faceva così!» (intervista completa a Stefano Gervasoni su <http://www.unionemusica.it/intervista-a-stefano-gervasoni/>)

L'esecuzione del programma è affidata alla splendida voce del mezzosoprano **Monica Bacelli**, artista abruzzese con un repertorio che spazia dai ruoli barocchi, alle eroine mozartiane e rossiniane fino alla musica del Novecento e contemporanea, vincitrice del premio Abbiati e ospite regolare dei più famosi teatri del mondo. Accanto a lei, un gruppo di grandi specialisti della contemporanea: **Ex Novo Ensemble**, gruppo nato nel 1979 a Venezia che rappresenta una realtà di riferimento nel panorama internazionale della musica nuova, **Alvise Vidolin**, regista del suono, musicista informatico e interprete Live Electronics, docente di esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica e tra i massimi esperti di ricerca nel campo del Sound and Music Computing, **Aldo Orvieto**, tra i fondatori dell'Ex Novo Ensemble e della rassegna concertistica Ex Novo Musica, presenza costante nei più importanti festival dedicati alla musica moderna e contemporanea, interprete di molte prime esecuzioni assolute e dedicatario di nuove composizioni di Ambrosini, Clementi, Corghi, De Pablo, Gervasoni, Francesconi, Nieder, Sciarrino e Vidor.

Il concerto sarà preceduto alle ore 18.30 da un'introduzione a cura di **Stefano Gervasoni**, con la partecipazione di **Alvise Vidolin** e **Aldo Orvieto**, nel corso della quale verrà eseguito il brano *Prologue per viola ed elettronica* del compositore francese Gérard Grisey. A seguire aperitivo offerto al pubblico.

**L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria.**

**Informazioni e prenotazioni:**

[info@unionemusica.it](mailto:info@unionemusica.it)

tel. 011 566 98 11 (martedì e mercoledì 12.30-17 – giovedì e venerdì 10.30-14.30)

[www.unionemusica.it](http://www.unionemusica.it)

## **STEFANO GERVASONI**

La produzione di Stefano Gervasoni (nato a Bergamo nel 1962) è caratterizzata da un'espressione delicata e da un fragile lirismo, convogliati da un mondo sonoro ricco e raffinato. La trasparenza della sua scrittura è

costantemente velata da processi appena percettibili che pervengono gradualmente ad alterare dall'interno l'immagine sonora iniziale. Egli fa ricorso a una grande tavolozza di elementi linguistici: strutture modali, accordi perfetti, oggetti sonori e bruitisti e una grande varietà di tecniche esecutive. Servendosi poi frequentemente della referenzialità, Stefano Gervasoni crea momenti iniziatori di associazioni e di reminiscenze che sfuggono alla logica della composizione e creano un effetto di distanziamento: dalle allusioni al jazz in *Godspell* (2002) a Girolamo Frescobaldi in *Six lettres sur l'obscurité* (2005-06); dal fado in *Com que voz* (2008) agli innumerevoli riferimenti alla musica colta e extra-colta nell'opera *Limbus-Limbo* (2012), fino alla creazione di un linguaggio trasfigurante ogni riferimento o fonte d'ispirazione avente come obiettivo l'espressione pura di situazioni cariche di tensione emotiva (ricordiamo a titolo di esempio il ciclo per ensemble vocale e strumentale *Dir - in dir* (2004-11) e il concerto per violoncello e orchestre *Heur, leurre, Lueur* (2013).

Stefano Gervasoni ha studiato composizione presso il Conservatorio Verdi di Milano con Luca Lombardi, Niccolò Castiglioni e Azio Corghi. I suoi incontri con Brian Ferneyhough, Peter Eotvos e Helmut Lachenmann, così pure con Gérard Grisey e Heinz Holliger sono stati determinanti nel suo percorso di formazione. Ha ricevuto commissioni da Ensemble Intercontemporain, IRCAM, da festival Archipel di Ginevra, di Contrechamps, di Klangforum Wien, da Ensemble Modern, Festival d'Automne à Paris, Radio France, WDR, RAI, SWR, Münchener Kammerorchester, Teatro alla Scala di Milano, Suntory Hall di Tokyo, Berliner Biennale.

Pensionnaire della Villa Medici a Roma (1995-96), borsista della Fondation des Treilles di Parigi (1994), del DAAD a Berlino (2006), compositore in residence al Domaine de Kerguéhennec per il triennio 2008-2010, Stefano Gervasoni insegna composizione al Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi dal 2006.

Il musicologo Philippe Albèra ha dedicato all'opera di Stefano Gervasoni un libro intitolato *Stefano Gervasoni. Le parti pris des sons*, pubblicato nel dicembre 2015 dalle Edizioni Contrechamps di Ginevra.

Apparso nell'ottobre 2016 - secondo di una serie di tre cd monografici per l'etichetta tedesca Winter & Winter di cui il primo (2014) è dedicato a un ciclo vocale (*Dir-in dir*) e il terzo presenterà la composizione per voce, ensemble e elettronica live intitolata *Fado errático* - il cd *Le pré* riunisce i tre quaderni di un ciclo per pianoforte e ha ricevuto il sostegno di MFA (Musique Française d'Aujourd'hui) e della Fondazione Francis et Mica Salabert.

## MONICA BACELLI

Nata a Chieti, Monica Bacelli vince giovanissima il Concorso Belli di Spoleto che la porta a debuttare al Teatro Sperimentale come Cherubino ne *Le nozze di Figaro* e Dorabella in *Così fan tutte*.

Da allora la sua carriera si è sviluppata nei principali teatri italiani e internazionali e presso le principali istituzioni, collaborando con direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Zubin Metha, Riccardo Muti, Seiji Ozawa, Antonio Pappano e Simon Rattle.

Vincitrice del premio Abbiati, il suo ampio repertorio comprende ruoli mozartiani (Idamante nell'*Idomeneo*, Cherubino ne *Le nozze di Figaro*, Donna Elvira nel *Don Giovanni*, Dorabella nel *Così fan tutte*, Sesto ne *La clemenza di Tito*) e rossiniani, ma si estende dall'opera barocca (la trilogia monteverdiana *Orfeo*, *Il ritorno di Ulisse in patria* e *L'incoronazione di Poppea*, *La Calisto* di Cavalli, *Tamerlano*, *Alcina* e *Giulio Cesare* di Händel) all'opera francese dell'Otto-Novecento (*Les Contes d'Hoffmann*, *Werther*, *Don Quichotte*, *L'Enfant et les sortilèges*).

Tra i suoi impegni recenti e futuri: la protagonista femminile in *Pélleas e Mélisande* alla Monnaie di Bruxelles e al Maggio Musicale Fiorentino con Daniele Gatti, Donna Elvira in *Don Giovanni* al Municipal di Sao Paulo, Sesto ne *La clemenza di Tito* a Venezia e a Madrid, Mère Marie ne *Les dialogues des Carmélites* all'Accademia di Santa Cecilia, Ottavia ne *L'incoronazione di Poppea* a Palais Garnier, Sesto in *Giulio Cesare* a Toulon, Idamante nell'*Idomeneo* inaugurale della Fenice e a Valencia, Roggero in *Alcina* a Ginevra, una serie di concerti dall'eccentrico repertorio e un recital al ROF, ancora Ottavia ne *L'incoronazione di Poppea* alla Scala, Sesto in *La clemenza di Tito* a Madrid, Despina in *Così fan tutte* all'Opera di Roma e a Ginevra, Manon Lescaut a Napoli, Cherubino a Cagliari, Meg in *Falstaff* e *Orfeo* al Regio di Torino, *Re Orso* al Comunale di Bologna, *La Calisto* al Teatro Real di Madrid.

## ALDO ORVIETO

Aldo Orvieto, dopo gli studi al Conservatorio di Venezia incontra Aldo Ciccolini, al quale deve molto della sua formazione musicale. Ha inciso più di settanta dischi per ASV, Black Box, Cpo, Mode, Naxos, Winter & Winter, Kairos, Dynamic, Stradivarius, Ricordi, Nuova Fonit Cetra; ha registrato inoltre produzioni e concerti per le principali radio europee tra cui BBC, RAI, Radio France, le principali radio tedesche e svizzere, la Radio Belga, la Radio Svedese. Ha suonato e registrato come solista con molte orchestre tra le quali la OSNR, La Fenice di Venezia,

Comunale di Bologna, Arena di Verona, l'ORT di Firenze, l'Ensemble 2e2m di Parigi, Accroche Note di Strasburgo. Ha svolto intensa attività concertistica e discografica con i violinisti Luigi Alberto Bianchi, Felix Ayo, e Dora Bratchkova con i violoncellisti Arturo Bonucci e Luigi Piovano, con i pianisti John Tilbury e Marco Rapetti, con le cantanti Sara Mingardo, Monica Bacelli, Gemma Bertagnolli e Luisa Castellani. Ha partecipato a centinaia di prime esecuzioni assolute e gli sono state dedicate nuove composizioni da Claudio Ambrosini, Aldo Clementi, Azio Corghi, Luis de Pablo, Stefano Gervasoni, Luca Francesconi, Fabio Nieder, Alessandro Solbiati e Salvatore Sciarrino; ha ricevuto lusinghieri consensi da alcuni dei più grandi compositori del nostro tempo tra cui Luigi Nono, Goffredo Petrassi e Mauricio Kagel. Nel 1979 è stato tra i fondatori dell' Ex Novo Ensemble e, nel 2004, della rassegna concertistica Ex Novo Musica. Per Lorenzo Arruga è «un raro caso di pianista che guarda dentro la musica». Per Enrico Fubini le sue interpretazioni di opere di Camillo Togni uniscono «grande delicatezza a grande energia e sapienza tecnica». Matthew Connolly sul "Times" gli riconosce una maestria impressionante: «non dimenticherò il modo in cui Orvieto volgeva gli occhi per scrutare fin dentro l'inchiostro nero della partitura».

### ALVISE VIDOLIN

Regista del suono, musicista informatico e interprete Live Electronics, ha curato la realizzazione elettronica e la regia del suono di molte opere musicali collaborando con compositori quali Claudio Ambrosini, Giorgio Battistelli, Luciano Berio, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Adriano Guarnieri, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, per esecuzioni in teatri e festival internazionali.

Collabora dal 1974 con il Centro di Sonologia Computazionale (CSC) dell'Università di Padova partecipando alla sua fondazione, svolgendo attività didattica e di ricerca nel campo dell'informatica musicale ed è tuttora membro del direttivo. Dal 1976 al 2009 è stato titolare della cattedra di Musica Elettronica presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. È inoltre docente dal 1993 di Musica Elettronica all'Accademia Internazionale della Musica-Fondazione Milano; dal 2000 è docente di Esecuzione e Interpretazione della Musica Elettroacustica presso il Conservatorio Pollini di Padova. È inoltre membro del comitato scientifico della Fondazione Archivio Luigi Nono e svolge attività didattica e di ricerca nel campo del Sound and Music Computing, studiando le potenzialità compositive ed esecutive offerte dai mezzi informatici e dai sistemi multimodali.

### EX NOVO ENSEMBLE

Nato nel 1979 a Venezia dalla collaborazione tra un gruppo di musicisti e il compositore Claudio Ambrosini, l'Ex Novo Ensemble rappresenta ormai una realtà di riferimento nel panorama internazionale della musica nuova. La continuità del lavoro comune, la coerenza artistica e professionale hanno consentito al gruppo di acquisire un carattere, un "suono" che gli sono riconosciuti dal pubblico e dalla critica dei principali festival e rassegne europee. L'impegno portato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è in seguito divenuto punto di partenza per la rilettura del repertorio classico e particolarmente di alcune pagine affascinanti, destinate a organici rari e tuttora poco note.

Da mettere in rilievo le molte prime esecuzioni assolute di lavori dedicati all'Ex Novo Ensemble, presentati al pubblico anche attraverso la registrazione di produzioni e concerti per le maggiori radio europee: RAI, BBC, Radio France, Westdeutscher Rundfunk (WDR), Süddeutscher Rundfunk (SDR), Belgian Broadcast Company (RBFT), (DRS), Radio Svedese.

Tra i principali Festival ricordiamo: HCMF 2003 - Huddersfield, Time for music - Vitsaari, Festival d'Avignon; Ars Musica - Bruxelles; Autunno di Varsavia; Akademie der Künste - Berlin; Fondazione Gaudeamus - Amsterdam; Tage für neue Musik - Zürich; IGNM - Basel; Festival de Strasbourg; Concerts Ville de Genève; Festival di Villa Medici - Roma; Biennale di Venezia; Musica Insieme - Bologna; Musica nel nostro tempo - Milano; Eco & Narciso - Venezia e Bologna; Milano musica; e alle stagioni concertistiche dei Münchener Philharmoniker, del Mozarteum Salzburg, del Teatro S. Carlo di Napoli, del Teatro Verdi di Trieste, della RAI di Roma e di Milano, della Tish Foundation di New York e del Chicago Center of Arts.

Molti compositori hanno scritto e dedicato loro opere: Claudio Ambrosini, Stefano Bellon, Carlo Boccadoro, Sylvano Bussotti, Gilberto Cappelli, Silvia Colasanti, Azio Corghi, John Celona, Aldo Clementi, Michele dall'Ongaro, Xavier Dayer, Luis De Pablo, Lorenzo Ferrero, Luca Francesconi, Beat Furrer, Giorgio Gaslini, Adriano Guarnieri, Matteo D'Amico, Alvin Lucier, Vittorio Montalti, Luca Mosca, Fabio Nieder, Francesco Pennisi, Filippo Perocco,

Horatiu Radulescu, Michèle Reverdy, Nicola Sani, Valerio Sannicandro, Salvatore Sciarrino, Alessandro Solbiati, Roger Tessier, Ivan Vandor, Gérard Zinnstag.

Di particolare rilievo il contributo alla promozione della musica cameristica italiana del primo Novecento e contemporanea dimostrato dalla lunga e intensa collaborazione con etichette discografiche quali Arts, ASV, Black Box, Kairos, Naxos, Brilliant, Dynamic, Stradivarius, Ricordi, e altre.

Dal 2004 organizza presso il Teatro La Fenice di Venezia il Festival Ex Novo Musica, rassegna di musica contemporanea e nuove forme di spettacolo e dal 2013 cura la Maratona Contemporanea, manifestazione che ogni anno propone in una sola giornata 42 brevi composizioni in prima esecuzione assoluta.

## IL LABORATORIO SaMPL

Il Laboratorio SaMPL nasce nel 2010 da un'idea di Nicola Bernardini, il quale attiva e sviluppa virtuose sinergie tra il Conservatorio Cesare Pollini di Padova e il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova (DEI), in collaborazione con il CSC (Centro di Sonologia Computazionale) e con il supporto finanziario della fondazione bancaria Cariparo. SaMPL si configura come un living lab creato per favorire - creando continue relazioni biunivoche - la creazione e l'esecuzione di musica elettroacustica e l'indagine "sul campo" di quelle problematiche tecniche via via poste dalla musica e dai musicisti. Fin dalle origini è dunque dotato di una struttura a "geometria variabile" in cui didattica, ricerca e sperimentazione, produzione, sono strettamente correlate fra loro e ciascuna di esse è imprescindibile dalle altre. Si configura quindi come uno spazio espositivo, didattico e di ricerca aperto, in grado di coniugare la fruizione del pubblico dei concerti con la didattica specialistica, la produzione di nuove opere musicali con la sperimentazione di nuove tecnologie, i progetti internazionali di ricerca con i momenti divulgativi di uno spazio espositivo.

SaMPL è così diventato nel quinquennio 2010-15 il luogo d'incontro dei risultati della ricerca teorica e applicata nell'ambito dell'informatica musicale (Sound and Music Computing) e della produzione artistica contemporanea, affermandosi come punto di riferimento nel contesto europeo. L'ampia partecipazione degli studenti alle attività di produzione, ricerca, sperimentazione e documentazione consentono una didattica altamente innovativa in cui gli studi teorici si riflettono immediatamente nelle competenze necessarie alla realizzazione di prodotti musicali di alta professionalità.

SaMPL memore della grande tradizione patavina che ha visto il CSC - fin dagli anni Ottanta del secolo scorso - cimentarsi in produzioni musicali ad alto contenuto tecnologico con grandi maestri quali Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, Giorgio Battistelli, Adriano Guarnieri, ha realizzato - soprattutto grazie all'impegno di Alvis Vidolin e Aldo Orvieto - numerose produzioni e prime esecuzioni di opere elettroniche di alcuni dei massimi compositori italiani viventi tra cui Claudio Ambrosini (*Ogni emozione dell'aria*, 2011; *Apocalypsis cum figuris*, 2012); Adriano Guarnieri (*Fili bianco velati*, 2006/10; *Abitata dal grido*, 2011; ... *l'alba dei suoni ...*, 2012); Stefano Gervasoni (*Album di figurine doppie*, 2014; *Fu verso o forse fu inverno*, 2016; *Altra Voce*, 2017), Fabio Nieder (*Zwei Spiegel*, 2010/11; *Thümmels Vergißmein-Lied*, 2011; *l'uomo strano mi ha riportato a Trieste pecola che non son nato morto*, 2013; *27 Haidenburger Vogellaute*, 2011/5), Ivan Fedele (*Pulse and Light*, 2014; *Two Moons Two*, 2016; *Wood-Skin Tracks*, 2016).

Sul piano della ricerca le principali tematiche sviluppate da SaMPL-CSC-DEI riguardano la conservazione della musica elettronica (*Digital Philology for the preservation of Sound Archives*); le tecniche avanzate di spazializzazione dei suoni; il controllo espressivo nell'esecuzione automatica di partiture (vincitori del concorso Rencon 2011); interazione gesto-suono nel live electronics tramite l'uso di sistemi di motion capture (con applicazioni in diverse produzioni musicali).

---

*L'Unione Musicale onlus è stata selezionata dalla Compagnia di San Paolo quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2017-2018 è sostenuta inoltre dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino, dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione Ferrero.*

---